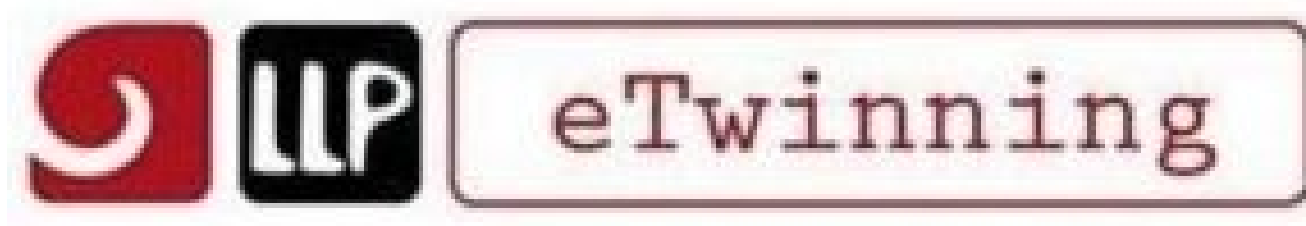


Un 2013 da record per i gemellaggi elettronici eTwinning in Italia

Data: Invalid Date | Autore: Rocco Zaffino



ROMA, 14 GENNAIO 2014 - Un 2013 all'insegna dei gemellaggi elettronici eTwinning nelle scuole italiane.

Dopo i positivi risultati del 2012 (2.800 iscritti, con un +45% rispetto al 2011), nello scorso anno i dati segnano il record assoluto nel numero di docenti, scuole e progetti attivati. I nuovi docenti iscritti nell'anno solare sono stati circa 4.000, per una crescita del 40% sul 2012.

Numeri da primato anche nelle scuole registrate, con circa 1.300 nuovi istituti, 200 unità in più rispetto al 2012. Aumento simile anche per i progetti di gemellaggio elettronico attivati nell'anno (circa 1.400). Dati che hanno fatto registrare un incremento significativo, che porta oggi l'Italia al secondo posto assoluto in Europa (dopo la Polonia), con circa 8.500 gemellaggi attivati in totale (circa il 7% in Europa). [MORE]

“Siamo molto felici di questi risultati e ci auguriamo di continuare su questa strada, intrapresa ormai da alcuni anni – dichiara il Capo Unità Italiana eTwinning Donatella Nucci (Indire) - Questo successo, oltre alla nostra attività e al grande supporto degli oltre 120 ambasciatori e referenti regionali, è il risultato di una forte motivazione da parte degli insegnanti, desiderosi di sperimentare e aggiornarsi professionalmente con le nuove opportunità offerte dall'Europa”.

Attualmente i docenti italiani iscritti nella piattaforma sono 17.500 (8% dei circa 230.000 iscritti in tutta Europa), ed il numero degli istituti ammonta a circa 8.400 (sui 115.000 in Europa). Tra le regioni italiane il primato come numero di docenti eTwinning spetta alla Lombardia, con oltre 2100 docenti da 950 scuole, seguono Sicilia (circa 1900 docenti in 860 istituti), Lazio (1600 insegnati in 800 scuole) e Toscana (1350 docenti in 560 istituti).

Quanto ai Paesi partner dei gemellaggi elettronici, i dati evidenziano una preferenza dei docenti italiani ad attivare progetti con i colleghi di Polonia e Francia. Seguono poi tutti gli altri paesi aderenti all'azione.

Notizia segnalata dall'ufficio stampa Twinning

